



**NOTA INTEGRATIVA  
e  
RELAZIONE SULLA GESTIONE  
del  
GRUPPO COMUNE DI GALATONE**

**ESERCIZIO 2022**

Il processo di armonizzazione contabile, disciplinato dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011 coordinato ed integrato con il Decreto Legislativo n. 126 del 2014, ha introdotto la redazione del bilancio consolidato, regolandone i principi all'Allegato 4/4 del suddetto decreto.

La sua introduzione si è resa necessaria a causa dell'esternalizzazione di funzioni e servizi di competenza dell'ente locale ad altri soggetti; tale fenomeno può portare i bilanci dei singoli enti a fornire informazioni incomplete che non rappresentano effettivamente il complesso delle attività svolte. Tra tutti i documenti contabili, il bilancio consolidato risulta essere l'unico che può offrire un'informazione globale sull'andamento del gruppo, permettendo di fatto di giungere ad una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'attività svolta dall'ente capogruppo attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Principio contabile 4/4 definisce il bilancio consolidato come un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

In particolare, deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

**1.** gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

**2.** gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

**2.1** gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole.

L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

**2.2** gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

**3.** le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

**3.1** le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 –2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

**3.2** le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;

2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Per le regioni, ai fini della predisposizione di entrambi gli elenchi si richiama quanto previsto dall'art. 11-bis, comma 3 del presente decreto: "Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II".

Pertanto, entrambi gli elenchi non considerano gli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale. I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo.

Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate. Pertanto, ai fini dell'esclusione

per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento. Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il preconsuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione".

Entrambi gli elenchi sono aggiornati alla fine dell'esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva dei due elenchi è inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato. Come indicato nel paragrafo 3.2 l'elenco di cui al punto 2) è trasmesso a ciascuno degli enti compresi nel bilancio di consolidato al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni richieste al punto 2) del citato paragrafo 3.2.

### RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

I fondamenti normativi di tale rappresentazione contabile derivano, come detto, dalle disposizioni sull'armonizzazione contabile e non solo, con particolare riferimento a:

- Art. 11 bis – 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011
- Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011
- Artt. 18 e 68 del D.Lgs. 118/2011
- Artt. da 25 a 43 del D.Lgs. 127/1991 di Attuazione della VII Direttiva CEE in materia di Bilanci Consolidati delle società
- Principi contabili nazionali (OIC 17) ed internazionali (IPSAS) per la contabilità ed i bilanci del settore pubblico, per quanto non espressamente previsto dalle norme di legge.

Il lavoro di predisposizione del bilancio Bilancio Consolidato del Gruppo COMUNE DI GALATONE parte dall'adozione della **Delibera di Giunta Comunale n. 181 del 19.09.2023** di individuazione degli Enti e delle Società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica" e del perimetro di consolidamento relativo all'esercizio 2022.

Tale deliberazione ha inserito nei due elenchi previsti dal principio contabile applicato 4/4 i seguenti enti e società:

Bilancio Consolidato anno 2022 - Gruppo COMUNE DI GALATONE				
	Denominazione/Ragione sociale	Tipologia soggetto	Quota di partecipazione	Sub holding
1	A.S.I. (CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE)	Società consortile	3,45000	No
2	GAL TERRA D'ARNEO	Società a responsabilità limitata	2%	No
3	GAC - GRUPPO AZIONE COSTIERA JONICO	Società a responsabilità limitata	5%	No

	SALENTINO			
4	GAL SERRE SALENTINE	Società a responsabilità limitata	2,1%	No

Le società GAC - GRUPPO AZIONE COSTIERA JONICO SALENTINO e GAL SERRE SALENTINE sono in liquidazione.

Con la medesima deliberazione è stata definita la c.d. Area di Consolidamento che identifica gli Enti e le Società per le quali dovrà, ai sensi del disposto del Principio Contabile Applicato al Bilancio Consolidato (allegato 4/4 all'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2016 n. 126), essere effettuato il consolidamento del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale. Successivamente, sono state comunicate agli organismi compresi nel perimetro di consolidamento le linee guida e le direttive, unitamente alle scadenze, per la trasmissione alla capogruppo dei bilanci dell'esercizio 2022 e di tutti gli altri dati necessari alla predisposizione del bilancio consolidato.

Nel caso del Gruppo COMUNE DI GALATONE, l'area di consolidamento è:

Bilancio Consolidato anno 2022 - Gruppo COMUNE DI GALATONE			
	Denominazione/Ragione sociale	Tipo contabilità	Quota di partecipazione
1	A.S.I. (CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE)	Civilistica	3,45000

La metodologia di consolidamento, dopo aver effettuato le elisioni delle operazioni infragruppo, è stata la seguente:

Bilancio Consolidato anno 2022 - Gruppo COMUNE DI GALATONE		
	Denominazione/Ragione sociale	Tipo consolidamento
1	A.S.I. (CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE)	Proporzionale

Il consolidamento proporzionale consiste nel considerare in percentuale proporzionale le quote iscritti nei bilanci dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento, indipendentemente dalle quote possedute dalla Capogruppo, ed esplicitare le quote di pertinenza di terzi.

#### Nota Metodologica:

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato la Capogruppo, COMUNE DI GALATONE, ha seguito il disposto del Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato, allegato 4/4 di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 s.m.i. che al paragrafo 4 dispone: "Nel rispetto delle istruzioni ricevute di cui al paragrafo 3.2 i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo, costituita da: - il bilancio consolidato (solo da parte dei componenti del gruppo che sono, a loro volta, capigruppo di imprese o di amministrazioni pubbliche), - il bilancio di esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità economico-patrimoniale, - il rendiconto consolidato dell'esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale. Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. Ad esempio, può essere necessario procedere alla rettifica dei bilanci per rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti se effettuati con aliquote differenti per le medesime tipologie di beni o gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti. Si ribadisce che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione."

Si è provveduto, sulla base della documentazione inviata dai soggetti inclusi nell'Area di Consolidamento, all'eliminazione delle partite infragruppo, come previsto dal par. 4.2 del citato principio contabile applicato che dispone: "Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere

la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei. La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo come indicato al punto 2 del paragrafo 3.2. La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, sia di funzionamento o commerciali, che di finanziamento nello stato patrimoniale, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite). Altri interventi

di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi. Ad esempio, se una componente del gruppo ha venduto ad un'altra componente del gruppo un immobile, realizzando una plusvalenza o una minusvalenza, ma l'immobile è ancora presente all'interno del gruppo, la minusvalenza o la plusvalenza rilevata nel bilancio dell'ente o società che ha venduto il bene deve essere eliminata. Di conseguenza diminuirà il risultato di esercizio di tale componente del gruppo e del gruppo nel suo complesso. Particolari interventi di elisione sono costituiti da: - l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo; - l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto; - l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo. Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un differente trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione. Ad esempio l'imposta sul valore aggiunto Ad esempio, nei casi in cui risulta indetraibile, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalla capogruppo a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato. L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrelevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte.".

#### **Criteri di Valutazione:**

Il principio contabile applicato allegato 4/a al D.Lgs. 118/2011 prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità sia ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che «è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base».

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica eventualmente operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento.

Nella casistica analizzata, i criteri di valutazione tra ente capogruppo e partecipata sono omogenei.

#### **Immobilizzazioni Immateriali:**

Sono state valutate, ai sensi dell'art. 2426 C.C. e delle indicazioni fornite dall'OIC n. 24, al costo ed ammortizzate secondo il criterio della *residua possibilità di utilizzo*.

Il dettaglio è rappresentato da:

Patrimonio attivo - Immobilizzazioni immateriali						
Descrizione	COMUNE DI GALATONE	A.S.I. (CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE)				BILANCIO CONSOLIDATO 2022
Immobilizzazioni immateriali						
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00				0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00				0,00
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00				0,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00				0,00
Avviamento	0,00	0,00				0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	54.245,00	0,00				54.245,00
Altre	0,00	40,78				40,78
Totale immobilizzazioni immateriali	54.245,00	40,78				54.285,78

#### **Immobilizzazioni Materiali:**

Sono state valutate, ai sensi dell'art. 2426 C.C. e delle indicazioni fornite dall'OIC n. 16, al costo ed ammortizzate secondo il criterio della *residua possibilità di utilizzo*.

Il dettaglio è rappresentato da:

Patrimonio attivo - Immobilizzazioni materiali						
Descrizione	COMUNE DI GALATONE	A.S.I. (CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE)				BILANCIO CONSOLIDATO 2022
Immobilizzazioni materiali						
Terreni	0,00	0,00				0,00
Fabbricati	0,00	0,00				0,00
Infrastrutture	5.085.667,04	0,00				5.085.667,04
Altri beni demaniali	2.636.165,23	0,00				2.636.165,23
Beni demaniali	7.721.832,27	0,00				7.721.832,27
Terreni	292.960,64	609.175,75				902.136,39
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00				0,00
Fabbricati	12.864.633,84	0,00				12.864.633,84
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00				0,00

Impianti e macchinari	0,00	142.945,30				142.945,30
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00				0,00
Attrezzature industriali e commerciali	16.259,44	389,54				16.648,98
Mezzi di trasporto	0,00	0,00				0,00
Macchine per ufficio e hardware	7.094,19	0,00				7.094,19
Mobili e arredi	8.592,09	0,00				8.592,09
Infrastrutture	0,00	0,00				0,00
Altri beni materiali	260.505,20	246,02				260.751,22
Altre immobilizzazioni materiali	13.450.045,40	752.756,61				14.202.802,01
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.547.263,80	100.163,33				1.647.427,13
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>22.719.141,47</b>	<b>852.919,94</b>				<b>23.572.061,41</b>

**Immobilizzazioni Finanziarie:**

Le poste iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono oggetto di un trattamento particolare in fase di consolidamento, in quanto le attività iscritte nel bilancio della Capogruppo si elidono con il Patrimonio Netto delle società e degli enti controllati e partecipati.

Nella redazione dello Stato Patrimoniale della capogruppo, le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

**Crediti:**

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'importo iscritto è al netto del Fondo Svalutazione Crediti.

<b>Patrimonio attivo - Immobilizzazioni crediti</b>						
<b>Descrizione</b>	<b>COMUNE DI GALATONE</b>	<b>A.S.I. (CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE)</b>				<b>BILANCIO CONSOLIDATO 2022</b>
Crediti						
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00				0,00
Altri crediti da tributi	6.618.158,29	136,45				6.618.294,74
Crediti da Fondi perequativi	16.288,19	0,00				16.288,19
Crediti di natura tributaria	6.634.446,48	136,45				6.634.582,93
verso amministrazioni pubbliche	4.479.428,20	0,00				4.479.428,20
imprese controllate	0,00	0,00				0,00
imprese partecipate	0,00	0,00				0,00
verso altri soggetti	3.050,00	0,00				3.050,00
Crediti per trasferimenti e contributi	4.482.478,20	0,00				4.482.478,20
Verso clienti ed utenti	266.537,37	318.637,41				585.174,78



verso l'erario	0,00	0,00				0,00
per attività svolta per c/terzi	564,65	0,00				564,65
altri	1.108.283,38	243.667,36				1.351.950,74
Altri Crediti	1.108.848,03	243.667,36				1.352.515,39
Totale crediti	12.492.310,08	562.441,22				13.054.751,30

Allo stato non risultano difformità tra le reciproche posizioni contabili.

Rimanenze:

Le rimanenze sono state valutate con il criterio del Costo Medio, ed il dettaglio è rappresentato nel seguente prospetto:

Patrimonio attivo - Immobilizzazioni rimanenze						
Descrizione	COMUNE DI GALATONE	A.S.I. (CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE)				BILANCIO CONSOLIDATO 2022
Rimanenze	0,00	116.960,66				116.960,66
Totale rimanenze	0,00	116.960,66				116.960,66

Disponibilità Liquide:

Le disponibilità liquide non sono state oggetto di elisione delle poste reciproche, in quanto trattasi di meri trasferimenti di denaro che non alterano la rappresentazione dei dati del Gruppo COMUNE DI GALATONE.

Debiti:

I debiti sono iscritti al valore, ancorché presunti.

Debiti di Finanziamento:

i debiti di finanziamento sono dettagliati nel seguente prospetto:

Patrimonio passivo - Debiti di finanziamento						
Descrizione	COMUNE DI GALATONE	A.S.I. (CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE)				BILANCIO CONSOLIDATO 2022
prestiti obbligazionari	0,00	0,00				0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00				0,00
verso banche e tesoriere	0,00	51.627,80				51.627,80
verso altri finanziatori	4.989.346,15	0,00				4.989.346,15
Debiti da finanziamento	4.989.346,15	51.627,80				5.040.973,95

Debiti di Funzionamento:

Patrimonio passivo - Debiti di funzionamento						
Descrizione	COMUNE DI GALATONE	A.S.I. (CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE)				BILANCIO CONSOLIDATO 2022

Debiti verso fornitori	1.468.735,66	235.785,83				1.704.521,49
Acconti	0,00	51.290,74				51.290,74
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00				0,00
altre amministrazioni pubbliche	357.222,33	0,00				357.222,33
imprese controllate	0,00	0,00				0,00
imprese partecipate	0,00	0,00				0,00
altri soggetti	424.485,85	0,00				424.485,85
Debiti per trasferimenti e contributi	781.708,18	0,00				781.708,18
tributari	131.169,39	71.548,86				202.718,25
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	141.413,06	2.010,49				143.423,55
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00				0,00
altri	2.936.479,46	456.571,52				3.393.050,98
Altri debiti	3.209.061,91	530.130,87				3.739.192,78
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>5.459.505,75</b>	<b>817.207,44</b>				<b>6.276.713,19</b>

Allo stato non risultano difformità tra le reciproche posizioni contabili.

#### Ratei e Risconti Passivi:

Le voci relative ai ratei passivi derivano dall'applicazione, dal punto di vista economico patrimoniale, del principio previsto dal par. 5.2 dell'allegato 4/2 di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, in materia di spesa per il personale, relativamente al salario accessorio e premiante ed i relativi oneri riflessi.

Tra i risconti passivi ed i contributi agli investimenti, sono iscritti i fondi ricevuti per il finanziamento delle voci iscritte nell'attivo patrimoniale in ossequio alle disposizioni contenute nel Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale, allegato 4/3 di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118

il dettaglio è rappresentato da:

<b>Patrimonio passivo - Ratei e risconti</b>						
<b>Descrizione</b>	<b>COMUNE DI GALATONE</b>	<b>A.S.I. (CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE)</b>				<b>BILANCIO CONSOLIDATO 2022</b>
Ratei passivi	0,00	0,00				0,00
da altre amministrazioni pubbliche	2.025.941,34	0,00				2.025.941,34
da altri soggetti	0,00	0,00				0,00
Contributi agli investimenti	2.025.941,34	0,00				2.025.941,34
Concessioni pluriennali	0,00	0,00				0,00
Altri risconti passivi	0,00	260.168,88				260.168,88
Risconti passivi						
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>2.025.941,34</b>	<b>260.168,88</b>				<b>2.286.110,22</b>

#### **LA GESTIONE ECONOMICA**

Il Conto Economico Consolidato del Gruppo COMUNE DI GALATONE può essere analizzato nelle componenti derivanti dalle varie gestioni del gruppo, come dettagliato nella seguente tabella:

Conto economico						
Descrizione	COMUNE DI GALATONE	A.S.I. (CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE)				BILANCIO CONSOLIDATO 2022
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	13.155.416,50	168.952,79				13.324.369,29
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	13.313.601,64	249.344,73				13.562.946,37
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-158.185,14	-80.391,94				-238.577,08
Totale proventi finanziari	0,00	1.253,66				1.253,66
Totale oneri finanziari	149.489,49	5.049,25				154.538,74
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-149.489,49	-3.795,59				-153.285,08
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00				0,00
Totale proventi straordinari	972.749,45	0,00				972.749,45
Totale oneri straordinari	330.851,46	0,00				330.851,46
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	641.897,99	0,00				641.897,99
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	334.223,36	-84.187,53				250.035,83
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	187.215,82	-93.988,01				93.227,81

Costi e Proventi della Gestione:

Sono stati iscritti esclusivamente per la quota di competenza.

Il dettaglio è rappresentato da:

Conto economico - Componenti positivi						
Descrizione	COMUNE DI GALATONE	A.S.I. (CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE)				BILANCIO CONSOLIDATO 2022
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE						
Proventi da tributi	6.688.701,04	0,00				6.688.701,04
Proventi da fondi perequativi	2.086.650,53	0,00				2.086.650,53

Proventi da trasferimenti correnti	828.641,04	0,00				828.641,04
Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00				0,00
Contributi agli investimenti	1.801.226,80	0,00				1.801.226,80
Proventi da trasferimenti e contributi	2.629.867,84	0,00				2.629.867,84
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	215.520,96	0,00				215.520,96
Ricavi della vendita di beni	254.925,79	0,00				254.925,79
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	419.603,89	119.486,75				539.090,64
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	890.050,64	119.486,75				1.009.537,39
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	-4.397,85				-4.397,85
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00				0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00				0,00
Altri ricavi e proventi diversi	860.146,45	53.863,89				914.010,34
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>13.155.416,50</b>	<b>168.952,79</b>				<b>13.324.369,29</b>

<b>Conto economico - Componenti negativi</b>						
<b>Descrizione</b>	<b>COMUNE DI GALATONE</b>	<b>A.S.I. (CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE)</b>				<b>BILANCIO CONSOLIDATO 2022</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>						
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	71.543,76	29.585,41				101.129,17
Prestazioni di servizi	6.654.065,09	53.507,40				6.707.572,49
Utilizzo beni di terzi	93.654,02	727,23				94.381,25
Trasferimenti correnti	602.434,25	0,00				602.434,25
Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00				0,00
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00				0,00
Trasferimenti e contributi	602.434,25	0,00				602.434,25

Personale	2.220.484,55	31.706,40				2.252.190,95
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00				0,00
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.337.725,94	93.377,67				2.431.103,61
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00				0,00
Svalutazione dei crediti	0,00	892,20				892,20
Ammortamenti e svalutazioni	2.337.725,94	94.269,87				2.431.995,81
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00				0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	23.797,62				23.797,62
Altri accantonamenti	926.599,38	0,00				926.599,38
Oneri diversi di gestione	407.094,65	15.750,80				422.845,45
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>13.313.601,64</b>	<b>249.344,73</b>				<b>13.562.946,37</b>

**Proventi e Oneri Finanziari:**

Tra gli oneri finanziari, pesa maggiormente l'esposizione della capogruppo verso gli istituti di credito con cui sono in essere operazioni di finanziamento a medio-lungo termine.

Il dettaglio è rappresentato da:

<b>Conto economico - Proventi oneri finanziari</b>						
<b>Descrizione</b>	<b>COMUNE DI GALATONE</b>	<b>A.S.I. (CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE)</b>				<b>BILANCIO CONSOLIDATO 2022</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>						
Proventi finanziari						
da società controllate	0,00	0,00				0,00
da società partecipate	0,00	0,00				0,00
da altri soggetti	0,00	0,00				0,00
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00				0,00
Altri proventi finanziari	0,00	1.253,66				1.253,66
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>0,00</b>	<b>1.253,66</b>				<b>1.253,66</b>
Oneri finanziari						
Interessi passivi	149.489,49	0,00				149.489,49
Altri oneri finanziari	0,00	5.049,25				5.049,25
<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>149.489,49</b>	<b>5.049,25</b>				<b>154.538,74</b>

Totale oneri finanziari	149.489,49	5.049,25				154.538,74
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-149.489,49	-3.795,59				-153.285,08

**Proventi e Oneri Straordinari:**

La gestione straordinaria del Gruppo è pesantemente influenzata dalle attività poste in essere dal COMUNE DI GALATONE in sede di Riaccertamento Ordinario dei Residui, durante le quale sono stati eliminati residui attivi, e quindi crediti, considerati non esigibili ed insussistenze attive derivanti dall'eliminazione di residui passivi.

Il dettaglio è rappresentato da:

<b>Conto economico - Proventi oneri straordinari</b>						
<b>Descrizione</b>	<b>COMUNE DI GALATONE</b>	<b>A.S.I. (CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE)</b>				<b>BILANCIO CONSOLIDATO 2022</b>
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE						
Rivalutazioni	0,00	0,00				0,00
Svalutazioni	0,00	0,00				0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00				0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
Proventi straordinari						
Proventi da permessi di costruire	667.862,66	0,00				667.862,66
Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.000,00	0,00				1.000,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	50.899,27	0,00				50.899,27
Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00				0,00
Altri proventi straordinari	252.987,52	0,00				252.987,52
Totale proventi straordinari	972.749,45	0,00				972.749,45
Oneri straordinari						
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00				0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	89.928,43	0,00				89.928,43
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00				0,00
Altri oneri straordinari	240.923,03	0,00				240.923,03

**CONSORZIO A.S.I. LECCE**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

### ***Dati sull'occupazione***

Alla data di chiusura dell'esercizio, il personale del Consorzio è composto di n.11 dipendenti a tempo indeterminato assunti con il sistema di inquadramento previsto dal C.C.N.L.-F.I.C.E.I.

Rispetto all'esercizio precedente, la composizione del personale a tempo indeterminato non ha subito variazioni.

Nel corso del 2022 sono stati attivati n.2 contratti di lavoro atipico, quali contratti di lavoro interinale.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

#### **Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria**

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	3
Impiegati	4
Operai	2
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>11</b>

Nell'esercizio 2022 il numero medio dei dipendenti a tempo determinato non è cambiato rispetto all'esercizio precedente.

### ***Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto***

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile e conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali. La composizione ed

i movimenti delle singole voci si riferiscono esclusivamente ai compensi pattuiti, rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica indipendentemente dalla data del pagamento e sono così rappresentati:

**Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto**

	Compensi	Anticipazioni	Crediti	Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate
Amministratori	61.882	0	0	0
Sindaci	0	0	0	0

Per il Consiglio di Amministrazione sono maturati compensi annui per euro 60.907, imputati al conto economico per competenza.

Durante l'esercizio chiuso al 31/12/2022 sono stati corrisposti compensi per un importo di euro 61.882, comprensivo del pagamento del saldo dei compensi riferiti all'esercizio precedente.

**Compensi al revisore legale o società di revisione**

Al Collegio dei Revisori Legali compete un compenso annuo di euro 76.960, imputati al conto economico per competenza.

Durante l'esercizio chiuso al 31/12/2022 sono stati corrisposti compensi per euro 44.295.

**Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione**

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	76.960
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	76.960

**Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Alla data di riferimento del bilancio, il Consorzio non ha emesso strumenti finanziari così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Trattasi di ipoteche vantate dalla Regione Puglia per il fondo di rotazione in regolare ammortamento e di ipoteche vantate dalla Banca Popolare Pugliese per mutui in regolare ammortamento.

Con riferimento alle passività potenziali, si rileva come il Consorzio, a causa del persistere delle difficoltà finanziarie, non ha potuto rispettare, in alcuni casi, i termini previsti nelle transazioni in corso.



Allo stato non sono state pagate alcune rate delle transazioni in corso ed in accordo con i creditori, al fine di evitare la decadenza del beneficio transattivo, il Consorzio si impegna ad onorare le rate scadute ed a scadere entro il corrente anno.

### ***Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale***

Alla data di riferimento del bilancio, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

### ***Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio***

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile, si segnalano di seguito i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si segnala che non sono intervenuti fatti di rilievo gestionali che possano compromettere il Consorzio ed i suoi fondamentali. Tuttavia, è ben noto l'impatto che ha avuto sull'attività economica e sull'inflazione il conflitto scoppiato in Ucraina a causa dell'invasione della Russia il 24 febbraio 2022. In particolar modo si evidenzia come, nel corso dell'anno 2022, si è assistito all'aumento dei costi dell'energia elettrica e delle materie prime, che scontano, da una parte, gli effetti della ripresa economica post pandemica e dall'altra quelli della guerra scoppiata nel cuore dell'Europa orientale nei primi mesi dell'anno. Pur con lievi miglioramenti, la situazione non può ritenersi risolta e, anche nell'anno in corso, i costi energetici si presentano assai più alti di quelli storici. A questo proposito l'Ente nell'anno 2023 avrà come obiettivo di realizzare un piano energetico, attraverso la predisposizione di progetti specifici, che tenga conto degli investimenti necessari a ridurre i consumi e ad aumentare l'energia autoprodotta da fonti rinnovabili. Ritiene indispensabile, dunque, dotare di propri impianti fotovoltaici ogni agglomerato gestito, anche attraverso il ricorso a partenariato pubblico-privato e finanza di progetto, al fine di rafforzare i servizi e le infrastrutture sugli agglomerati e la valorizzazione della green economy.

La ripresa dell'economia è agevolata dal graduale dissolversi della pandemia da COVID-19 e dall'eliminazione delle necessarie restrizioni introdotte, se pur l'inflazione ha continuato a rivelarsi superiore alle attese per via dei costi dell'energia inaspettatamente elevati. Tuttavia, si ritiene che non ci saranno impatti negativi tali da compromettere la situazione economica e patrimoniale del Consorzio nell'esercizio in corso.

In ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile OIC 29, il Consorzio, Ente Pubblico Economico non rileva, sotto il profilo finanziario, patrimoniale ed operativo, sintomi tali da far presagire incertezze in merito alla continuità aziendale con riferimento ai prossimi dodici mesi.

Si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione a proposito dei principali rischi a cui è esposto l'Ente e dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Eventuali maggiori informazioni sono reperibili dalla Note Integrative dei singoli soggetti, reperibili dai siti internet dei medesimi.